



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE
Rendicontazione sociale

**Triennio di riferimento 2022/25
GE1E019003**

**ORFANOTROFIO S.ANTONIO-OPERA PIA BRIGNOLE
SALE IN VOLTRI**



Ministero dell'Istruzione



Contesto

3

Risultati raggiunti

5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

5

Risultati scolastici

5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

6

Competenze chiave europee

7

Risultati legati alla progettualità della scuola

8

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

8

Prospettive di sviluppo

14



Contesto

Popolazione scolastica

Il nostro plesso di scuola primaria opera da quasi un secolo e mezzo in un contesto sociale che, pur nelle mutate situazioni dovute all'evolversi del tempo, resta fedele a se stesso nella sua dimensione popolare.

Il contesto economico di provenienza degli studenti ha consentito generalmente alla nostra scuola di proporre numerose attività ed esperienze didattico-educative, con la possibilità di ampliare l'offerta formativa al di là dell'attività didattica ordinaria.

Le proposte approvate dal Collegio dei Docenti sono state accolte favorevolmente dall'utenza e realizzate con ricadute positive sulla crescita personale degli alunni.

L'ampliamento formativo a carico economico delle famiglie ha tenuto conto di situazioni svantaggiate, per le quali la scuola è intervenuta coprendo totalmente o parzialmente le spese.

Nonostante la limitata presenza e varietà di alunni di altre culture, sono state realizzate nel corso del triennio numerose attività di inclusione e di valorizzazione della diversità.

Seppure il territorio risenta negli ultimi anni di un vistoso e progressivo calo demografico, le famiglie hanno continuato a riferirsi alla nostra proposta educativa, consentendoci di formare classi con un numero inferiore di alunni ma pur sempre significativo.

Gli alunni con bisogni educativi speciali sono stati supportati didatticamente in modo personalizzato dalle insegnanti di classe e utilizzando il monte ore di recupero/potenziamento.

L'utenza ha dimostrato di riconoscere e condividere l'impostazione valoriale riferita ai principi del Cristianesimo, coerente con l'idea originaria dell'Istituzione.

Territorio e capitale sociale

La scuola ha saputo selezionare e sfruttare le opportunità educative offerte sul territorio da Enti e Associazioni, trasformandole in significative occasioni di arricchimento per gli alunni, sia a livello curricolare che extra-curricolare.

La scuola ha riconosciuto e valorizzato le opportunità formative conseguite dagli alunni autonomamente presso le agenzie educative presenti sul territorio nel campo dello sport, della musica e della cultura in genere, anche quando queste hanno richiesto un notevole impegno da parte degli studenti; le competenze conseguite in questi ambiti sono state individuate a livello di valutazione anche nei successivi gradi di istruzione.



Durante questo triennio sono proseguiti i significativi rapporti di collaborazione con le scuole di grado inferiore e superiore presenti sul territorio, a favore di una continuità sempre più efficace sia in entrata dalle scuola d'infanzia, che in uscita verso le scuole secondarie di primo grado.

Risorse professionali

La stipula da parte dell'Ente Gestore di contratti a tempo indeterminato motiva il corpo docente a una continuità didattica riducendo al minimo l'avvicendarsi di insegnanti, favorendo un'azione educativo-formativa organica e significativa nel suo divenire, facilitando la collaborazione non solo tra gli stessi ma anche consolidando un rapporto con le famiglie tradizionalmente positivo e costruttivo.

Durante il triennio, i docenti hanno seguito aggiornamenti formativi legati alle necessità suggerite dal RAV ed espresse nel Piano di Miglioramento.

La figura del Coordinatore, in carica dall'a.s. 2009/2010, ha costituito un efficace punto di riferimento e di continuità nei rapporti scuola famiglia e con le agenzie territoriali.

Tutti i docenti hanno lavorato con la consapevolezza di creare un ambiente sereno e accogliente, sia nei confronti degli alunni che delle loro famiglie, non senza tralasciare sistematicità e coerenza nell'insegnamento e nella valutazione degli apprendimenti; il numero ridotto di insegnanti, se da una parte rende difficile l'assegnazione di compiti e funzioni complementari alla didattica, dall'altra facilita confronto e azioni condivise.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Formazione adeguata dei nostri alunni al segmento successivo dell'istruzione obbligatoria.

Traguardo

Conseguimento dei prerequisiti necessari ad affrontare la scuola secondaria di primo grado.

Attività svolte

Richiesta di un incontro con le docenti delle classi prime dell'I.C. di maggiore afferenza dei nostri alunni in uscita (effettuato il 9 maggio 2024).

Attività di continuità in uscita con le scuole secondarie di primo grado statali e paritarie del territorio.

Apertura della continuità anche alla classe quarta.

Momenti collegiali di confronto volti alla pianificazione didattica in ordine alla priorità individuata.

Attività volte all'individuazione del miglior metodo di studio personale.

Risultati raggiunti

Attuazione di una didattica più mirata e rispondente alle necessità.

Riscontri positivi da parte dei docenti delle scuole di afferenza, sia sul piano didattico che su quello educativo.

Rafforzamento del metodo di studio personale e di gruppo.

Conferme positive da parte degli ex alunni e delle loro famiglie riguardo le fasi di inserimento nel grado di scuola successivo.

Evidenze

Documento allegato

RS_2025_Evidenza1.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aggiornamento degli insegnanti nella didattica per competenze.

Traguardo

Mantenimento e miglioramento dei livelli già raggiunti.

Attività svolte

Corsi frequentati dalle insegnanti:

- Tecnologia e digital board per innovare la didattica;
- Matematica senza paura;
- Flexible teaching in the EFL classroom;
- SocialMente connessi.

Ulteriori aggiornamenti scelti dai singoli docenti in base alle necessità personali e di plesso.
Redazione e realizzazione di UDA trasversali.

Risultati raggiunti

Revisione collegiale della programmazione.

Incremento per gli alunni in uscita delle competenze europee n. 1 (Competenza alfabetica funzionale), 6 (Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza) e 7 (Competenza imprenditoriale).

Mantenimento medio nel triennio dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Evidenze

Documento allegato

[RS_2025_Evidenza2.pdf](#)



● Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Potenziamento della trasversalità dell'Educazione Civica.	Conseguimento adeguato all'età della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Attività svolte

Corsi frequentati dalle insegnanti:

- NeoConnessi: contenuti digitali per la crescita
 - Cambiamento climatico e sostenibilità alla scuola primaria
 - Youth for love: contrastare e gestire la violenza di genere e tra pari
- Ulteriori aggiornamenti scelti dai singoli docenti in base alle necessità personali e di plesso.
- Aggiornamento del Curricolo di Istituto e della pianificazione dell'Educazione Civica in ottemperanza alla legge 20/08/2019 n. 92 art. 3 e al DM 07/09/2024 n. 183 e relative linee guida.
- Celebrazione delle diverse giornate mondiali dedicate a tematiche legate a ecologia, cittadinanza, rispetto della diversità, comunicazione.
- Partecipazione degli alunni a laboratori di cittadinanza digitale e a manifestazioni in favore della pace tra i popoli.
- Incontri con la Polizia Municipale sull'educazione stradale.
- Frequente utilizzo del lavoro di gruppo, anche a classi aperte.

Risultati raggiunti

Didattica maggiormente consapevole delle tematiche legate alla cittadinanza.

Graduale maturazione da parte degli alunni dei valori del rispetto e dell'accoglienza.

Miglioramento delle dinamiche di interazione tra alunni in classe e nei momenti di interscuola.

Evidenze

Documento allegato

RS_2025_Evidenza3.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Redazione del giornalino di istituto.
Laboratori presso Biblioteca "R. Benzi".
Utilizzo sistematico della biblioteca di istituto.
Racconti con Kamishibai.
Orario potenziato di Inglese.

Risultati raggiunti

Incremento del lessico di base e specifico sia in italiano che in inglese.
Aumento delle capacità attentive e di ascolto.
Potenziamento della scrittura libera.

Evidenze

Documento allegato

RS_2025_Evidenza4.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Laboratori scientifici a scuola e in uscita.

Partecipazione al Festival della Scienza.

Didattica della matematica adattata alle capacità di ciascun alunno.

Risultati raggiunti

Incremento delle capacità di osservazione.

Approfondimenti su tematiche legate all'ambiente.

Conseguimento delle abilità matematiche di base da parte di tutti gli alunni.

Evidenze

Documento allegato

RS_2025_Evidenza5.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Laboratori curricolari su arte, musica e cinema.
Approccio alla tecnica di alcuni strumenti musicali.
Partecipazione a concorsi di arte grafica.
Visita al Centro della Ceramica di Albisola (SV).

Risultati raggiunti

Maggiore consapevolezza delle proprie capacità artistiche.
Approfondimento e potenziamento delle attitudini personali.

Evidenze

Documento allegato

RS_2025_Evidenza6.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Educazione stradale (come richiesto dalle nuove indicazioni sull'Educazione Civica).

Marcia della Pace organizzata da Comunità di S. Egidio.

Riflessione e applicazione delle regole di comportamento in classe.

Visita al centro di distribuzione viveri per famiglie bisognose del territorio.

Risultati raggiunti

Consapevolezza dei diritti e dei doveri in quanto cittadini, delle responsabilità personali e sociali, nonché dell'impegno da assumere nei confronti dell'ambiente e del bene comune.

Evidenze

Documento allegato

RS_2025_Evidenza7.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Educazione motoria svolta con docente specializzata.

Stage di attività sportive diverse (tennis, scherma, judo, calcio, pallavolo).

Giornata annuale d'Istituto dedicata allo sport.

Risultati raggiunti

Conoscenza degli elementi basilari di diversi sport con individuazione di attitudini personali.

Esperienza dell'attività motoria come momento socializzante.

Pratica del fair play come valore fondamentale dello sport.

Evidenze

Documento allegato

RS_2025_Evidenza8.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Frequente utilizzo alla metodologia laboratoriale sia in classe che sfruttando opportunità date da enti sul territorio.

Ricorso al lavoro di gruppo come condivisione delle strategie per conseguire risultati.

Attività a classi aperte.

Risultati raggiunti

Apprendimento orientato più al pratico che al teorico.

Acquisizione di metodologie applicabili anche al di fuori del contesto strettamente scolastico.

Consapevolezza di particolari inclinazioni personali e approfondimento di ambiti di conoscenza.

Evidenze**Documento allegato**

RS_2025_Evidenza9.pdf



Prospettive di sviluppo

L'Opera Pia fondata a Voltri nel 1880 da Maria Brignole Sale e gestita in questo lungo tempo, secondo i principi dello Statuto costitutivo, da decine di amministratori volontari scelti e presieduti dall'arciprete pro tempore dei SS. Nicolò ed Erasmo, resta in grado, adeguandosi ai tempi e alle nuove esigenze del territorio, di continuare la sua azione educativa a servizio della comunità locale.

Le prospettive di sviluppo di questa istituzione non possono prescindere da tre compiti che, perfezionati nel loro realizzarsi lungo i decenni, sono sempre stati considerati come punto di riferimento fin dalla sua fondazione, ovvero

- l'educazione e la formazione secondo i principi cristiani;**
- la prima alfabetizzazione culturale;**
- la presenza accanto alle famiglie nelle necessità di ordine pratico che emergono nella vita quotidiana.**

Il primo ambito presuppone la necessità di continuare a operare scelte di personale scolastico non solo competente dal punto di vista professionale ma anche consapevole di condividere l'impostazione cristiana dell'Istituto.

L'individuazione delle azioni di formazione e di aggiornamento condivisa e mirata alle necessità espresse negli strumenti di autovalutazione triennale RAV - PdM (ma anche di quelle emergenti nel breve periodo), sarà un altro punto di riferimento basilare per rafforzare l'azione didattico - formativa, orientandola non solo alla positività degli esiti ma anche a creare una scuola come luogo di apprendimento significativo, dove tutti i soggetti (personale docente e non docente - alunni - famiglie) si percepiscano parte integrante del processo in una vera e propria comunità educante.

In un'ottica promotrice di inclusione, sarà fondamentale l'attenzione già avviata allo sviluppo della continuità tanto in entrata che in uscita, non solo promuovendo azioni concrete di accoglienza concordate con le scuole di grado precedente e successivo, ma prestando tutta l'attenzione necessaria ad alunni le cui famiglie richiedano l'inserimento lungo il quinquennio.

Le attese educative e formative indirizzate ai valori cristiani resteranno innestate nel lavoro di alfabetizzazione culturale che la nostra istituzione percepisce come fondamentale nel percorso scolastico primario; al termine della classe quinta i nostri alunni si trovano ad affrontare l'istruzione secondaria di primo grado in istituti diversi dal nostro e questa consapevolezza, che ci accompagna fin dal primo anno della loro frequenza, continuerà a vederci impegnati a far conseguire loro con sicurezza i prerequisiti richiesti nel segmento successivo di istruzione, con l'obiettivo di rassicurare ragazzi e famiglie nel delicato momento del trasferimento.



In questo senso ci incoraggiano e motivano i pareri sempre molto positivi degli insegnanti che, nei diversi plessi statali e non, accolgono i nostri alunni in uscita, pienamente confermati anche in questi ultimi anni e i risultati a distanza nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI), spesso superiori alla media, frutto di una didattica avente come obiettivo l'acquisizione di competenze che ci impegniamo a proseguire e a potenziare con consapevolezza e rinnovato impegno nei prossimi anni.

Il potenziamento dell'insegnamento dell'inglese anche nelle classi prima e seconda e l'uso didattico dell'intelligenza artificiale si configurano come due argomenti che ci vedranno particolarmente impegnati in un prossimo futuro, tanto nella fase progettuale / formativa dei docenti quanto in quella più strettamente didattica.

Per quanto riguarda il terzo e ultimo ambito, concretizzato e mai accantonato negli anni in relazione ai principi ispiratori originari dell'istituzione, verranno mantenuti e potenziati i servizi offerti alle famiglie già in essere, quali il pre-, il post-scuola, il pedibus e le proposte dei laboratori extracurricolari e dell'ora settimanale di doposcuola gratuito finalizzato allo svolgimento dei compiti assegnati per casa.

Negli incontri formali, così come nelle occasioni non ufficiali, sarà nostra premura continuare a cogliere tanto le esigenze più urgenti quanto le proposte per migliorare e incrementare la nostra presenza accanto ai genitori.

Proseguirà, inoltre, la valorizzazione degli organi collegiali, con particolare riferimento a quelli che prevedono la partecipazione dei genitori, affinché, al di là dei loro compiti formali, siano intesi come momenti privilegiati di incontro, di confronto e di individuazione di priorità e strategie.

Muovendoci in queste direzioni, desideriamo continuare a dar vita a una scuola promotrice di dialogo e di ascolto, di familiarità e di condivisione, di formazione e di crescita, senza trascurare quel clima di cordialità che l'ha sempre caratterizzata, con l'obiettivo di progredire costantemente nella preziosa testimonianza valoriale e di servizio sul territorio.